

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 988

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: la Regione Piemonte garantisce ai pazienti affetti da malattie respiratorie continuità ed equo accesso alle cure più avanzate su tutto il territorio regionale?

Premesso che

- le patologie allergiche interessano in Italia circa il 20% della popolazione, poco più di 20milioni di persone, di cui circa 1milione solo in Piemonte;
- fra le patologie allergiche si annoverano “malattie” persistenti e spesso croniche, ma anche “reazioni” di tipo anafilattico o secondarie ad altre cause;

considerato che

- fra le malattie allergiche respiratorie (rinite e asma bronchiale) la rinite allergica ha un'incidenza nella popolazione del 20%, vale a dire che ne soffre un italiano su cinque, su tutto il territorio nazionale;
- con DGR n. 103-31939 del 24 gennaio 1994, la Regione Piemonte ha assicurato ai cittadini residenti la fornitura dei vaccini iposensibilizzanti per immunoterapia specifica (ITS), sostenendo il 50% del loro costo;

considerato inoltre che

- l'immunoterapia allergene-specifica (ITS) è l'unico trattamento “disease-modifyng” per i pazienti affetti da allergie respiratorie o da allergie da veleno di imenotteri e la sua utilità è ampiamente comprovata in riferimento, per esempio, a prevenzione dell'evoluzione della “marcia allergica”, con riduzione dell'insorgenza di asma bronchiale, riduzione del consumo di farmaci, riduzione della mortalità per anafilassi da puntura di imenottero, efficacia long-lasting, con effetto protettivo che perdura negli anni;

rilevato che

- a far data dalla scadenza della gara regionale “Gara regionale centralizzata ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 per la stipula di accordo quadro con più operatori economici ai sensi

dell'art. 54, comma 4, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 per la fornitura di estratti allergenici "named patient products" per immunoterapia allergene-specifica (AIT) per le Aziende del SSR di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) L.R. 19/2007 (69-2018) N. SIMOG 71225509 Lotti da 1 a 31" avvenuta il 26 aprile 2025, sono emerse a livello regionale le prime rilevanti criticità segnalate dai pazienti in merito alla garanzia di effettiva continuità terapeutica ed equità nel trattamento su tutto il territorio piemontese;

- di fatto, numerose Aziende sanitarie regionali hanno diminuito l'acquisto o non hanno più acquistato le Immunoterapie Allergene Specifiche, costringendo i pazienti a rinunciare alle cure oppure ad acquistare privatamente il preparato;
- ancora, in merito alle immunoterapie specifiche per i veleni da imenotteri, considerate salvavita per i pazienti, nel solo 2023 sono state circa 2.650 quelle erogate in Piemonte, di cui circa 1.350 che coinvolgono pazienti che assumono farmaci AIC (Autorizzazione all'immissione in commercio), cioè terapie gratuite in fascia H, le restanti 1.300 sono invece terapie Open Legis, per le quali è richiesto al paziente il pagamento di un ticket pari al 50% del prezzo di acquisto. Dopo la scadenza della gara di cui sopra, ai pazienti per le terapie Open Legis è stato richiesto per ogni singolo prodotto un importo variabile dai 90 ai 150 euro, a seconda dell'accordo che ogni Azienda ha stipulato con i fornitori;

preso dunque atto che

- appare quanto mai evidente che ai pazienti, a livello regionale, non sono garantite le medesime opportunità di cura e tutela della salute;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente in materia

- **per conoscere** quali azioni utili siano già state intraprese per superare questa enorme criticità che coinvolge malati e famiglie e mette in serio pericolo di vita le persone affette da queste patologie.

Il consigliere
Daniele VALLE

Torino, 11 marzo 2026